

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 2584/DIR
Allegati:

Roma, 28 Marzo 2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 26 marzo 2014 (ore 10.30) presso la sede della Regione Lombardia, Via del Gesù 57, Roma.

All'Assessorato Regionale all'Economia

All'Ufficio di Gabinetto

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano PisciottaAl Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale di cui all'oggetto i funzionari delle seguenti Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Sardegna, Sicilia, Toscana, Puglia, Valle d'Aosta e Provincia autonoma di Trento.

Per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca. Referente Commissione Affari Finanziari.

I lavori sono aperti dal Coordinatore tecnico dott. Antonello Turturiello della Regione Lombardia secondo l' o.d.g.:

1. Intesa sullo schema di decreto legislativo concernente disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Il Coordinatore ha comunicato che la proposta di emendamento all'art. 20 del D.lgs n. 118/2011 risolve le criticità relative alle coperture e al rispetto del principio di annualità del bilancio e che stabilisce l'impegno e l'accertamento ope legis. Sentito, per le vie brevi, i

dipartimenti competenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) la suddetta proposta potrebbe essere accolta per cui nulla osta all'espressione dell'intesa sul provvedimento. Tuttavia, resterebbe la necessità di gestire la c.d. fase transitoria, anno 2013, poiché dall'osservatorio del MEF questa proposta di modifica non sarebbe immediatamente esecutiva. L'ideale per il MEF è che tutti accertano e impegnano tutto, anche tutto ciò che riguarda la sanità compresa la premialità. Secondo il Coordinatore ciò potrebbe comportare qualche problema rispetto agli impegni per cui occorre condividere una posizione unitaria delle Regioni per consentire di superare il Tavolo di verifica degli adempimenti per sbloccare la premialità e far procedere i piani di rientro.

Il Coordinatore ha, altresì, evidenziato che entro il 4 aprile p.v. le Regioni dovranno chiudere i verbali, compresi questi delle manovre fiscali, altrimenti scatterebbe una diffida dal MEF per le risorse che non sono state accertate e, contestualmente, impegnate. Alla luce dei diversi orientamenti emersi, il Coordinatore ha proposto di esprimere l'intesa al testo con la proposta di modifica sopra citata e di trovare delle soluzioni alle altre questioni aperte.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

2. Bozza di decreto di riparto delle risorse 2014 da assegnare alle Regioni ai sensi dell'art.2, comma 1 del DL 35/2013 e dell'integrazione disposta dal DL 102/2013.

Il Coordinatore ha proposto di esprimere il parere favorevole trattandosi di uno schema di decreto che sblocca il finanziamento dei debiti pregressi alle seguenti Regioni: Campania, Lazio, Liguria e Piemonte. A seguito delle richieste emerse, il Coordinatore ha proposto di chiedere al competente Dipartimento del MEF (IGEPA) alcuni miglioramenti del testo, quali: indicare una percentuale dei pagamenti prossima al 100% ed evidenziare che l'attuale formulazione impedirebbe l'uso dell'anticipazione alla copertura dei debiti.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

3. Società partecipate dalle Regioni.

Il Coordinatore ha rinviato il punto per l'assenza del rappresentante della Regione Umbria che ha richiesto l'inserimento del punto all'o.d.g..

4. Esiti monitoraggio dati "trasferimenti alle imprese".

Il Coordinatore ha comunicato che la suddetta richiesta è stata diramata a seguito dei quattrocento mln di euro di risparmi che il Commissario Cottarelli vorrebbe attuare nell'ambito delle proposte per la revisione della spesa pubblica (2014 – 2016), indicando anche i risparmi che deriverebbero dalla riduzione dei "trasferimenti inefficienti a imprese e famiglie". Il Coordinatore ha sollecitato la raccolta dei dati in merito ai trasferimenti alle imprese per l'anno 2013 e le previsioni nel triennio 2014 – 2016 come da bilancio di previsione 2014 distinguendo i trasferimenti in spesa corrente/spesa capitale e tipo di risorse che li finanzia (entrate regionali, dello Stato, dell'UE). Secondo il Coordinatore il 90% delle risorse è di parte comunitaria ed il restante 10% di parte corrente e, attraverso la lettura che emergerà dai dati regionali, sarà possibile contrastare l'operazione del Commissario Cottarelli.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

INTEGRAZIONE O.D.G.

- **Bozze delle linee guida riguardanti le relazioni annuali dei Presidenti delle Regioni e questionario sul bilancio di previsione 2014 predisposti dalla Corte dei Conti.**

Il Coordinatore ha sollecitato l'invio di osservazioni da parte delle Regioni e Province autonome.

- **Accordo con le associazioni Anci e Upi regionali sul patto di stabilità territoriale**

Il Coordinatore ha rinviato il punto per l'assenza del rappresentante della Regione Emilia Romagna che ha richiesto l'iscrizione del punto all'o.d.g.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento, si allegano il foglio firma e la documentazione.

Roma, lì 28 Marzo 2014

F.to Il Referente
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo